Noto, tra barocco e piramidi: Zahi Hawass in visita agli scavi sul monte Alveria

Torna a Noto l’egittologo di fama mondiale Zahi Hawass. L’occasione è fornita dalla partenza degli scavi a Noto Antica, in collaborazione con l’università Federico II. Accompagnato dal sindaco Bonfanti e dalla direttrice della campagna di scavi, Bianca Ferrara, Hawass visiterà il sito di Noto Antica, sul monte Alveria, nl primo pomeriggio di venerdì 13 settembre.
Poi, alle 18, a Palazzo Nicolaci incontro pubblico dal titolo “Piramidi, mummie e Cleopatra. Le recenti scoperte in Egitto” e durante il quale si parlerà di un possibile “Modello Noto Antica”, un modo per valorizzare l’archeologia e la storia del sito.
A gennaio scorso, sul palco del teatro Tina di Lorenzo, Zahi Hawass aveva ricevuto il premio Noto Antica.

Tornano i Gluten Free Days, week end a Sortino per conoscere la celiachia

Il mondo della celiachia, le opportunità, tutto quello che si può fare. Torna, per la terza edizione, l’appuntamento con i Gluten Free Days, a Sortino. Un fine settimana, sabato 14 e domenica 15 settembre, in cui piazza Giovanni Verga darà spazio all’importante evento formativo e di sensibilizzazione organizzato da Cna Siracusa, in collaborazione con il Comune,

l’Asp, l’Associazione Italiana Celiachia e Federfarma. I dettagli sono stati illustrati questa mattina nel corso di una conferenza stampa all’azienda sanitaria provinciale. Diversi i momenti studiati per divulgare informazioni sull’intolleranza al glutine. Stand gastronomici con degustazioni gratuite, show cooking con lo chef Marcello Ferrarini del Gambero Rosso, cooking class per imparare a cucinare senza glutine, approfondimenti dedicati agli operatori del settore alimentare, le testimonianze delle famiglie e tutto ciò che può servire per migliorare la gestione anche sociale della celiachia. Entrano nel dettaglio il presidente di Federfarma Siracusa, Salvo Caruso, la vice presidente di Cna, Rosanna Magnano, il sindaco di Sortino, Enzo Parlato e il direttore generale dell’Asp, Salvatore Lucio Ficarra.

Assolto Massimo Carrubba, ex sindaco di Augusta: “fine di un incubo”

Massimo Carrubba, ex sindaco di Augusta, è stato assolto dal Tribunale di Siracusa. “Il fatto non sussiste”, recita la sentenza. Era accusato di concorso esterno in associazione mafiosa e di voto di scambio. Assolto anche l’ex assessore Giunta.
La pesante accusa portò negli anni scorsi allo scioglimento del Comune di Augusta. La sentenza odierna riscrive, a quasi dieci anni di distanza, quella complessa vicenda.
Massimo Carrubba ha aspettato tutto questo tempo mostrandosi rispettoso delle istituzioni. Poche interviste, poche dichiarazioni forti. Eccezion fatta per quella di poco più di

un anno fa quando disse di sentirsi una delle vittime eccellenti del cosiddetto Sistema Siracusa.
Con la voce rotta dall'emozione, Carrubba ha raccontato appena uscito del Tribunale le sue emozioni. "Sono felice ma al tempo stesso molto arrabbiato. Questo processo non doveva neanche iniziare, io e gli altri impitati non dovevamo sedere per così tanti anni al banco degli imputati. Finisce un incubo, ho bisogno di tempo per realizzare. Mi spiace per quello che ha dovuto vivere Augusta. Ringrazio mia moglie, la mia famiglia e gli amici che mi sono stato sempre accanto. E grazie al mio collegio difensivo", dice stropicciando la giacca tra le mani. "Una cosa vorrei si dicesse forte, adesso. Io non ho mai avuto a che fare con la mafia e nella mia amministrazione non c'è mai stata mafia. Adesso posso programmare la mia vita senza questa spada di Damocle pendente".

Siracusa. Ricomincia la scuola, gli edifici sono sicuri? "Tema ignorato dalla politica"

E' la settimana del ritorno a scuola. Riaprono in ordine sparso gli istituti comprensivi, i più piccoli in molti casi sono già tornati in classe. Da giovedì tocca anche agli studenti di scuola media e delle superiori. In che condizioni sono i locali che ospiteranno per questo nuovo anno scolastico gli alunni siracusani? Domanda non peregrina dopo alcuni casi degli ultimi anni.
Il Comitato Scuole Sicure lamenta l'assenza di informazioni precise servite, al riguardo, all'opinione pubblica, ai

genitori ed agli stessi studenti. “La sicurezza non può essere presa sottogamba. Ci ritroviamo alla vigilia dell’avvio del nuovo anno scolastico senza aver assistito anche solo ad una seduta aperta di Consiglio comunale in cui discutere dello stato di salubrità strutturale di diversi edifici didattici di competenza comunale. Ad oggi non gli interventi di manutenzione richiesti o eseguiti”, spiega il presidente del Comitato, Angelo Troia.
Tirata d’orecchie per consigliere comunali ed amministrazione. “Si sono affaccendati a presentare emendamenti su capitoli di spesa di gran lunga meno importanti rispetto alla sicurezza, ignorando proprio la sicurezza a scuola. E’ avvilente”.

Siracusa. La strada che nessuno vuole: la curiosa e strana storia di viale Pantanelli

Di viale Pantanelli si parla ogni volta in cui si accende una qualche idea per migliorare la viabilità della zona sud. Con via Elorina al collasso, sotto il peso di un flusso veicolare che da maggio a settembre aumenta sino ad essere intollerabile, l’unica vera alternativa sarebbe puntare proprio sui Pantanelli, attraverso anche un coraggioso ripensamento dei sensi di marcia di cui potrebbero beneficiare tutti, nel continuo andirivieni tra il centro urbano e le contrade marinare.
Pensare ad un raddoppio delle corsie di via Elorina è follia: troppi espropri, troppi soldi. Impraticabile. E allora meglio puntare su viale Pantanelli. C’è e potrebbe rivelarsi

parecchio utile visto che taglia arterie di sfogo non da poco: Necropoli del Fusco, Statale 124 e via Elorina appunto. Ma le condizioni della strada sono orribili. Lo sanno tutti. Buche, avvallamenti e asfalto degradato con campionario degli orrori in via Ascari. Improponibile in queste condizioni un suo utilizzo intensivo. E allora ci si chiede di chi siano le competenze perchè, rimesso a nuovo e con un sistema di sensi unici, viale Pantanelli diverrebbe una piccola circonvallazione sud. Senza bisogno di progetti faraonici e irrealizzati come decine a Siracusa.
"Le competenze sono della ex Provincia" è la risposta standard. Come dire, non tocca al Comune. Ma nel balletto di competenze si perde la realtà, che è questa: la strada è comunale a causa di una "disattenzione" che risale ai primi anni duemila. Proprio nel 2000, una conferenza di servizi tra il Comune di Siracusa e l'allora Provincia Regionale (ancora in salute) studiò il caso. Nel 2004, nel corso di una riunione negli uffici dell'assessorato comunale ai lavori pubblici, la Provincia si rese disponibile ad assumere al proprio patrimonio il viale Pantanelli, ma solo successivamente a lavori di manutenzione che dovevano essere eseguiti dal Comune. Tutti d'accordo sul punto, tanto da stabilire che per l'esecutività dell'accordo sarebbero state predisposte due delibere, una del Consiglio Provinciale e una del Consiglio Comunale di Siracusa.
Nel 2005 il Consiglio Provinciale deliberò effettivamente quanto pattuito ed inviò gli atti al sindaco di Siracusa ed all'assessorato regionale ai lavori pubblici. Ma nonostante l'invito a produrre analogo atto, il Consiglio comunale di Siracusa non ha mai "considerato" il provvedimento. Così l'intesa è saltata e l'inter non è stato concluso.
Viale Pantanelli era – ed è – rimasto di proprietà comunale. La Provincia Regionale è diventata nel frattempo Libero Consorzio, ha dichiarato default ed oggi non ha la minima possibilità (ed intenzione) di risolvere un problema che è solo di Palazzo Vermexio.
Quindi, per farla breve, gli interventi sulle buche e la

manutenzione ordinaria e straordinaria sono di competenza del Comune di Siracusa. Da qui bisogna ripartire per provare con ambizione a realizzare la piccola circonvallazione sud utilizzando quello che esiste e non inseguendo la chimera dell'ennesimo finanziamento e dell'ennesimo progetto realizzato in un futuro non meglio precisato.
Autore della scoperta è stato il consigliere comunale Andrea Buccheri che tra pochi giorni potrebbe diventare proprio assessore con delega alla Mobilità. E la dimostrata volontà di approfondire il caso vale come primo segnale di interesse che autorizza qualche speranza per il futuro di viale Pantanelli.
In questi tempi tristi di Comuni in dissesto o pre-dissesto, la forza delle idee torna più utile dei soldi (che non ci sono). Con visione e un pizzico di ragionata follia, si può provare a fare gli interessi della città, innovando. E magari proprio a partire da viale Pantanelli e dalle lunghe file su via Elorina.

Siracusa. Rapina in via Torino, in tre fanno irruzione in tabaccheria: portata via la cassa

Erano da poco passate le 20.00 di ieri sera quando tre malviventi hanno fatto irruzione in una tabaccheria di via Torino, all'angolo con via Pescara. Con il volto travisato ed armati di un coltello, si sono impossessati del registratore di cassa, portato via di peso con tutto il suo contenuto, per poi dileguarsi. Non è stato ancora quantificato il bottino. Una ragazza che si trovava all'interno dell'esercizio

commerciale avrebbe accusato un lieve stato di shock, raccontano alcune testimonianze.
Sul posto sono interventi gli agenti delle Volanti. Indagini in corso.

Conad acquisisce anche l’ipermercato Auchan di Melilli, garantiti tutti i lavoratori

Anche l’ipermercato Auchan di Melilli rientra nel piano di acquisizione di Conad. Dopo le perplessità espresse da alcuni sindacati regionali, fa chiarezza proprio il gruppo Bcd (Conad e Wrm) con una nota in cui spiega che dell’acquisizione delle quote di Auchan e Sma hanno fatto parte anche 5 ipermercati in Sicilia, tra cui appunto Melilli.
E’ la “prima tappa” del progetto di integrazione della rete commerciale ex Auchan in quella Conad, già prevista dal piano industriale. Nel complesso si tratta del trasferimento di 109 punti di vendita con tutti i relativi 5.758 addetti della rete commerciale ex Auchan a Conad tra ottobre e febbraio.
Domani nuovo incontro con i sindacati regionali.

Priolo. Sigilli ad una discarica abusiva, denunciato 60enne: tra i rifiuti fusti e batterie

Una discarica abusiva è stata sequestrata a Priolo Gargallo. I Carabinieri hanno denunciato un imprenditore 60enne per smaltimento e trasporto illegale di rifiuti. Avrebbe adibito un terreno di sua proprietà in un’area di stoccaggio di rifiuti vari, in assenza di ogni autorizzazione.
I Carabinieri hanno rinvenuto anche rifiuti speciali come fusti di olio motore, batterie, lastre in eternit oltre a cumuli di materiale di risulta di lavori edili e sbancamento.

foto archivio

Siracusa. Discariche anche negli orti urbani di Scala Greca, siamo al paradosso

Perfino gli orti urbani di viale Scala Greca ridotti ad una discarica di materiale di ogni tipo. Fra le segnalazioni di rifiuti disseminati per il territorio, quella del lettore di SiracusaOggi.it che ci invia queste foto è senza dubbio una di quelle che maggiormente destano stupore e anche un profondo senso di amarezza. Quella è un’area, peraltro, destinata a chi, con determinati requisiti, ottiene dal Comune un piccolo fazzoletto di terra da coltivare per le esigenze familiari.

Non si sposa di certo con il cumulo di rifiuti, in cui fanno bella mostra di sé perfino resti di materiale edile, che a ridosso della recinzione ha assunto proporzioni a dir poco imbarazzanti. Difficile, per il cittadino che protesta, che nessuno si sia accorto dello scempio in corso. “Insieme a pochi altri parchi della zona- ricorda Michele- gli sociali costituiscono un’area di verde curata dai cittadini. Manca un adeguato servizio di sorveglianza da parte del Comune, così malfattori senza scrupoli abbandonano rifiuti di ogni genere, dove capita”. Urgente porre rimedio.





Siracusa. Nasce il gruppo “Pulizia Spiagge”, giovani volontari alla Pillirina: “Unitevi a noi”

Cresce il fronte dei volontari e soprattutto dei volontari

giovanissimi, attenti all’ambiente, pronti a rimboccarsi le maniche e a ripulire quello che altri purtroppo deturpano. Il nuovo gruppo si chiama “Pulizia Spiagge”. Sono ragazzi. Sono partiti in dieci, ieri mattina, si sono radunati alla Pillirina, da cui è partito il loro percorso. Hanno rimosso mozziconi di sigarette e immondizia di ogni tipo. Da loro, l’invito rivolto a chiunque voglia unirsi al gruppo per un’iniziativa che, nelle intenzione espresse dai dieci fondatori, è destinata ad andare avanti, con la speranza di diventare un “esercito”. A ripulire la Pillirina sono stati Matteo Costa, Emanuele Garsia, Anna Taglia,Marco Magnano, Dario Basile, Benedetta Tinè , Sarà Brandino,Alice Gagliano ,Alice Caporale, Benedetta Lo Verso”